

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Taglio del nastro per il nuovo defibrillatore intitolato a Livio Mereghetti a San Giorgio

Leda Mocchetti · Friday, July 22nd, 2022

Taglio del nastro per il nuovo defibrillatore installato in piazza Mazzini a San Giorgio su Legnano **in memoria di Livio Mereghetti**, vera e propria colonna portante dell'Unione Sportiva Sangiorgese, di tutto il ciclismo locale e della comunità in generale, che dopo l'affetto e la commozione dimostrati al momento dell'ultimo saluto hanno voluto «**ricordarlo con qualcosa di veramente prezioso** – come ha sottolineato il figlio Innocente -, che rimarrà e potrà fare del bene alla comunità» come avrebbe voluto lui.

Nato a Casorezzo nel 1929, Livio Mereghetti, che nella sua vita lavorativa aveva esercitato la professione di bancario, **era entrato a far parte della società blu-arancio a soli 17 anni**, nel 1946, e nel corso dei decenni ha ricoperto praticamente qualsiasi ruolo all'interno della polisportiva, che per lui era una vera e propria famiglia, al punto che aveva chiamato uno dei suoi due figli Innocente in onore dell'allora presidente della Sangiorgese Innocente Morelli. L'ex vicepresidente **ha vissuto il Campaccio anno dopo anno fin dalla nascita nel 1957**, facendo anche parte nel 1988 della delegazione, poi ricevuta anche dal Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, che si è recata a Roma per ritirare al Foro Italiceo, alla presenza del capo del Governo Ciriaco De Mita e del presidente del Coni Arrigo Gattai, **la Stella d'oro al merito sportivo conferita dal CONI alla società** in occasione della 32° edizione della gara.



E ora la “sua” società e il “suo” paese l’hanno ricordato con un defibrillatore nel cuore della cittadina. «La nostra piazza non aveva ancora avuto un defibrillatore – ha sottolineato il sindaco Claudio Ruggeri durante la cerimonia di inaugurazione -, e arrivare a **posizionare un DAE ed intitolarlo ad una persona così cara ai sangiorgesi in piazza vuol dire che questa persona era veramente importante**, o perlomeno benvoluta da tanta gente». «Questo defibrillatore è stato donato un po’ da tutta la comunità sangiorgevole ma soprattutto dal mondo sportivo per volontà della famiglia – ha aggiunto l’assessore allo sport Walter Cecchin ringraziando tutti coloro che hanno contribuito all’iniziativa e la farmacia San Giorgio che ospita la teca ed eseguirà l’allacciamento per il sistema riscaldante -: una delle prime indicazioni dei familiari, infatti, è stata quella di **non portare fiori in chiesa o sulla tomba ma di fare qualcosa per la comunità**, e questo dice tanto di come il far parte delle comunità sangiorgevole sia intrinseco nella famiglia Mereghetti».



Quello inaugurato giovedì 21 luglio è l'**undicesimo defibrillatore presente a San Giorgio**, dove centinaia di persone sono già state formate per l'utilizzo del DAE. «**La legge approvata nell'agosto scorso ne consente l'utilizzo anche ai cittadini non formati** in caso di necessità – ha ricordato Mirco Jurinovich, presidente dell'associazione [Sessantamilavitedasalvare onlus](#) -: l'apparecchio può essere utilizzato da chiunque perché è semplice e sicuro e la sua utilità è stata dimostrata recentemente dal caso avvenuto qualche settimana fa alla chiesa dei SS. Martiri a Legnano. **Maggiore è la presenza di questi apparecchi, a maggiori sono le possibilità di salvezza delle persone** colpite da arresto cardiaco, che purtroppo continuano ad essere un numero elevato».

This entry was posted on Friday, July 22nd, 2022 at 11:46 am and is filed under [Alto Milanese](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.